

Pdm pensa alla coppa di B

(s.n.) - La Magigas Pdm Treviso, stante la lunga sosta dei campionati che riprenderanno sabato 29 marzo, ha effettuato ieri a Meolo un'esibizione che, svoltasi davanti a circa 500 persone, ha avuto un successo in termini di immagine al di sopra di ogni aspettativa. Alla conclusione della manifestazione il presidente della società della Marca, Paolo Barbisan, fa il punto sull'andamento della stagione.

«E' al di sotto delle aspettative solo fino ad un certo punto. Pensavamo di poter essere con le prime due però sappiamo di aver commesso degli errori e non avendo le idee chiare sul fatto di voler fare la A1 a tutti i costi penso che attualmente la nostra giusta dimensione sia la A2. Con il nostro organico ed il budget a disposizione, rischieremmo di formare una squadra che potrebbe fare la fine dello scorso anno (quando la Pdm scese in A2 con molti rimpianti e con un record di 2 vittorie e 12 sconfitte, n.d.r.)».

A cosa si riferisce quando parla di organico?

«Al momento ci mancano un play puro ed un centro forte ma per agire sul mercato degli stranieri occorre una disponibilità economica che attualmente non abbiamo».

Tra due settimane a Giulianova le Final four del Trofeo Cip (la Coppa Italia gruppo B). Quali sono le aspettative?

«Porto Torres è forte ma nella prima fase abbiamo giocato alla pari per oltre due quarti e Vicenza ha battuto Giulianova. Noi con Vicenza abbiamo perso in campionato due volte per demerito nostro. Ce la giocheremo».